

# Censis, otto milioni di italiani senza lavoro: la crisi economica colpisce i giovani

Data: 12 maggio 2014 | Autore: Emanuele Ambrosio

---



**GENOVA, 05 DICEMBRE 2014** -Il profilo delineato dal Censis non è certo lusinghiero e positivo per il nostro paese. Stando a quanto emerge dal rapporto Censis sulla situazione sociale del nostro paese per l'anno 2014 sarebbero ben otto i milioni di persone al momento senza un impiego stabile.

## Censis, otto milioni di italiani senza lavoro: la crisi economica colpisce i giovani

Un numero spaventoso che il Censis ha così suddiviso: sarebbero 3 i milioni di persone al momento disoccupate, 1,8 le persone inattive e nel restante 3 milioni rientrerebbe tutte quelle persone pronte a lavorare anche se non ricercano in maniera attiva un lavoro.

Un quadro davvero critico quello del nostro Paese annientato da sei anni di crisi economica dove a pagarne maggiormente le spese sono le nuove generazioni. Sono proprio loro, infatti, i **giovani** ad essere elencati nel profilo Censis come soggetti dalla "fragilità patrimoniale e di reddito". Oramai si sopravvive cercando in tutti i modi di non sopperire risparmiando dove è possibile con la speranza che non arrivi la spesa "imprevista" che per un lavoratore precario si trasforma in un incubo.[MORE]

## Censis, i giovani non arrivano alla fine del mese. In aumento i Neet

Dal rapporto annuale 2014 del Censis si legge: “ *dei circa 4,7 milioni di giovani che vivono per conto proprio oltre un milione non riesce ad arrivare alla fine del mese; si stimano infatti in 2,4 milioni i giovani che ricevono regolarmente o di tanto in tanto un aiuto economico dai propri genitori. L'aiuto regolare genera un flusso di risorse pari a oltre 5 miliardi di euro annui*”. Le famiglie sono e si confermano il “salvagente” per milioni di giovani precari che pur lavoricchiando non riescono ad arrivare alla fine del mese.

In netto aumento anche la categoria dei **Neet**, ossia quei giovani che attualmente non studiano né lavorano, che sono passati dai 1.946.000 del 2004 ai 2.453.000 del 2013.

Censis, 2,7milioni di over 65 continuano a svolgere attività lavorativa. Spesso anche in nero

Per quanto riguarda la categoria degli over 60 molti tendono a ricercare alternative opportunità di lavoro, spesso a nero, da associare alla propria pensione. Come si legge dal Censis: “le pensioni sono il 64,3% del reddito familiare, i redditi da capitale sono il 27,6%, quelli da lavoro dipendente o libera professione dell'8,1%”. Viene letteralmente meno dal profilo del Censis il luogo comune che inquadra la terza età con il pensionamento. Sono tantissime, infatti, circa 2,7 milioni le persone che nonostante abbiano superato i 65 anni di età continuano a svolgere regolare attività lavorativa.

Come conseguenza cresce di tanto la ricchezza delle famiglie anziane che tocca il 117,8% raggiunto tra il 1991 ed il 2012 andando così a smentire “le letture poveristiche che troppo spesso associano la vecchiaia alla povertà e alla marginalità”.

Nonostante ciò il rapporto Censis 2014 sulla situazione sociale del nostro paese evidenzia forti disuguaglianze, un calo dell'integrazione sociale e un ceto medio in enormi difficoltà economiche. Caratteristiche sociali ed economiche figlie di una crisi economica che tarda a scomparire.

(foto: *static.fanpage.it*)

**Emanuele Ambrosio**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/censis-otto-milioni-di-italiani-senza-lavoro-la-crisi-economica-colpisce-i-giovani/73948>